



Regione Lombardia

DECRETO N. 13654

Del 15/09/2023

Identificativo Atto n. 682

Oggetto

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DI EURO 36.247,75 AL COMUNE DI PIATEDA (SO) PER LAVORI DI PRONTO INTERVENTO FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DANNEGGIATO A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO IN LOCALITÀ MAFERÙ - CONSEGUENTE IMPEGNO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO E LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DI EURO € 21.749,00 - L.R. 14 AGOSTO 1973, N.34 E DGR 6000/2022 (PRATICA NUMERO: 2023/A045) – CUP B47H23002190004



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE

VISTI:

- l'art. 10 della legge regionale 14 agosto 1973, n. 34 "Provvedimenti in materia di viabilità, opere igieniche ed altre opere pubbliche", riguardante gli interventi di competenza regionale a seguito di situazioni di emergenza idrogeologica e di altre calamità naturali, che abbiano determinato un danno o rappresentino un pericolo per la pubblica incolumità;
- l'art. 3, comma 110, della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, concernente il riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del d.lgs. 112/1998, che, tra l'altro, ha disposto il trasferimento alle province, ai comuni e alle comunità montane delle funzioni inerenti la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere di difesa del suolo relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli enti, ivi comprese le opere di pronto intervento, monitoraggio e di prevenzione;
- la D.G.R. n. 8755 del 22 dicembre 2008 "Determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi (art. 2, comma 1, lettera b, legge 225/1992)";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 140 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per la parte vigente;

VISTI, altresì:



Regione Lombardia

- la D.G.R n. 6000 del 21/02/2022, che integra la D.G.R. n. 1779 del 17/06/2019, di approvazione dei criteri e delle modalità per il finanziamento Regionale delle opere di pronto intervento realizzate a seguito di calamità naturali, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 1/2000;
- il decreto d.u.o. n. 8849 del 19/06/2019, di approvazione delle procedure e modalità di accesso al finanziamento regionale delle opere di pronto intervento attivate dai Comuni e loro forme associative, in applicazione della suddetta D.G.R. 1779/2019;

CONSIDERATO che il Comune di Piateda (SO), con nota in atti regionali prot. A11.2023.0003394 del 08/08/2023, ha presentato all'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA, istanza di contributo regionale per il finanziamento dei lavori di somma urgenza per opere di messa in sicurezza mediante lavori di ricostruzione tratto di canale asportato e consolidamento della nicchia di distacco della frana con posa di gabbioni in pietrame in località Maferù, a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso occorso il 26/07/2023, lavori attestati dall'Ente richiedente quali necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ;

VISTA ed esaminata la seguente documentazione:

- scheda A (RASDA) n. 614 del 28/07/2023 di rilevazione dei danni, redatta dal Comune di Piateda(SO), ai sensi della D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 8755;
- nota prot. AE11.2023.0003553 del 22/08/2023, agli atti regionali, con la quale il Dirigente dell'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA, ha inoltrato alla UO Protezione Civile, unitamente all'istanza del Comune, gli esiti delle verifiche eseguite, riguardanti le condizioni tecniche di ammissibilità dell'istanza, attestando in particolare il nesso di causalità diretta tra la situazione di emergenza e il danno, l'indifferibilità, l'adeguatezza dell'intervento disposto dall'Ente e la conseguente congruità sotto il profilo economico, nonché l'attestazione della presenza del Piano di Protezione civile comunale, ed ha pertanto determinato l'importo dei lavori ammissibile al contributo, pari a € 36.247,75;

VERIFICATA la completezza della documentazione trasmessa dall'Ente richiedente unitamente all'istanza, in particolare:



Regione Lombardia

- ordine di servizio del 28/07/2023, con il quale l'Ente richiedente ha appaltato i lavori all'impresa: GROLLI COSTRUZIONI SRL di TEGLIO, per € 36.247,75, IVA compresa;
- attestazione nella quale l'Ente dichiara:
 - di aver previsto nel proprio bilancio del corrente anno risorse adeguate per affrontare situazioni di emergenze;
 - di avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti alla data di presentazione dell'istanza di cui trattasi;
 - che i lavori di pronto intervento di cui trattasi termineranno entro 30 giorni dalla data dell'ordine di servizio all'Impresa appaltatrice;
- deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 07/08/2023, con la quale l'Amministrazione comunale prende atto della perizia tecnica giustificativa della spesa prevista per la realizzazione dei lavori in argomento e sottopone al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 04/09/2023, trasmessa dallo stesso Comune e acquisita agli atti regionali con protocollo n. Y1.2023.0008574 del 12/09/2023 con la quale è stato approvato il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO, che, in relazione a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza di contributo presentata del Comune di Piateda (SO) per un importo di € 36.247,75 (IVA inclusa), nella misura del 100% dell'importo ammissibile a contributo, comprensivo di IVA, in considerazione della popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, come attestato dall'Ente;

VERIFICATO che la suddetta spesa di € 36.247,75 trova copertura al capitolo 11.02.203.14910 dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno della somma di € 36.247,75 a favore del Comune di Piateda (SO) e alla contestuale liquidazione dell'acconto di € 21.749,00, pari al 60% della somma concessa, come previsto al punto 4.3.3 dell'allegato al decreto d.u.o. n. 8849 del 19/06/2019;

DATO ATTO che il saldo del contributo sarà liquidato a favore del Comune di



Regione Lombardia

Piateda (SO), a seguito di presentazione della rendicontazione, che dovrà pervenire entro 120 giorni dalla data di fine lavori e comunque non oltre il 31/12/2023, con le modalità e nei termini di cui al punto 5.1 dell'allegato al decreto d.u.o. n. 8849/2019;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è il seguente B47H23002190004;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

VISTI la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni e il regolamento di contabilità;

VISTA l.r. 29 dicembre 2022 n. 35 "Bilancio di previsione 2023-2025";



Regione Lombardia

VISTI, altresì la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale", ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura in ordine alla competenza ad adottare il presente atto, ed in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 - IX Provvedimento Organizzativo 2023, con la quale Alberto Cigliano è stato nominato dirigente della U.O. Protezione Civile della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile;

ATTESTATO, sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto, che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24/12/2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;

DATO ATTO che la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

ATTESTATO che il beneficiario del contributo, per il quale si rileva il recupero del valore patrimoniale, è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il contributo assegnato non è riconducibile a beni o opere appartenenti al patrimonio di Regione Lombardia

DECRETA

1. di concedere al Comune di Piateda (SO) il contributo di € 36.247,75 per il finanziamento dei lavori di pronto intervento indicati in premessa, dando atto che il codice CUP assegnato al progetto è il seguente B47H23002190004;
2. di impegnare l'importo complessivo di € 36.247,75, a favore di COMUNE DI PIATEDA (cod. 11376) imputato al capitolo 11.02.203.14910 dell'esercizio finanziario 2023, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel



Regione Lombardia

relativo esercizio di imputazione;

3. di liquidare l'importo di € 21.749,00, a titolo di acconto, a favore di COMUNE DI PIATEDA (cod. 11376);
4. di dare atto che il saldo del contributo assegnato con il presente atto verrà liquidato al Comune di Piateda (SO), a seguito di presentazione della rendicontazione, che dovrà pervenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di fine lavori e comunque non oltre il 31/12/2023, con le modalità e nei termini di cui al punto 5.1 dell'allegato al decreto d.u.o. n. 8849/2019;
5. di attestare che, sulla base dell'istruttoria condotta sul progetto, che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24/12/2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;
6. di dare atto che la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico
7. di attestare che il beneficiario del contributo, per il quale si rileva il recupero del valore patrimoniale, è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Piateda (SO) e all'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA;
9. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet di Regione.

Il Dirigente

ALBERTO CIGLIANO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge